

ALTERNATIVA NAZIONALE:

Piano del lavoro e della Dignità

Obiettivi

- **Alzare i salari** di chi lavora davvero, senza shock per le PMI.
 - **Ridurre la precarietà** (fine dei contratti “a spezzatino”).
 - **Premiare chi produce in Italia** e chi stabilizza.
 - **Semplificare** regole e controlli (meno burocrazia, più certezze).
-

Pilastri operativi (cosa cambia davvero)

1. **Salario Dignità Nazionale (SDN) – 1.350 € netti / 13 mensilità**
 - Trattamento economico minimo **legale e inderogabile in peso**; i CCNL possono solo migliorare.
 - Rivalutazione annuale automatica (indice FOI netto tabacchi).
 - **Fase-in:** 12 mesi per i settori con bassa marginalità (microimprese e agricoltura).
2. **Contratto Unico Moderno (CUM)**
 - Riordino delle tipologie del D.lgs. 81/2015: rimangono **tempo indeterminato e apprendistato** (con forme flessibili), più **tempo determinato** solo per causali oggettive.
 - **Conteggio cumulato:** tutti i rapporti a termine/somministrazione sulla **stessa mansione e azienda** si sommano; **oltre 24 mesi → conversione automatica** a t. indeterminato.
 - Stop al “giro-badge” tra agenzie per evitare la stabilizzazione.
3. **Riduzione del cuneo mirata e condizionata**
 - Decontribuzione INPS fino a **-5 p.p.** su 24 mesi per:
 - a) assunzioni a t. indeterminato di **under 36**;
 - b) **stabilizzazioni** (dal termine/somministrazione);
 - c) rientro/mantenimento **donne post-maternità**.
- Bonus aggiuntivo **+12 mesi** se il lavoratore resta in azienda dopo i 24 mesi.
4. **Clausola “Rientro in Italia” (reshoring)**

- Riduzione **IRAP -40%** e **contributi INPS -20%** per 5 anni a linee produttive **riportate in Italia** con **occupazione ≥ 90%** della media dei 12 mesi precedenti il trasferimento.

5. Legalità e controlli “smart”

- Ispettorato del Lavoro digitale: incrocio dati INPS–AE–INAIL; meno ispezioni “a tappeto”, più **audit su rischio**.
 - Sanzioni progressive e **“ravvedimento operoso”** per chi regolarizza entro 60 giorni.
-

Testo-tipo di riforma (bozza DDL)

Titolo: “Riforma del lavoro e della dignità salariale”

Art. 1 – Trattamento Economico Minimo Legale (Salario Dignità Nazionale)

1. Dopo l’articolo 1 del **D.lgs. 12 aprile 2003, n. 66**, è inserito l’art. 1-bis:
«Art. 1-bis (Trattamento economico minimo legale). 1. È istituito il trattamento economico minimo legale, denominato “Salario Dignità Nazionale (SDN)”, pari a **€ 1.350 netti mensili per 13 mensilità** per rapporto a tempo pieno. 2. L’importo (es. il “Salario Dignità Nazionale”, o una pensione, o un assegno) viene adeguato ogni anno per tenere conto dell’inflazione, utilizzando un indice dei prezzi al consumo – in particolare **l’indice FOI**. 3. I contratti collettivi nazionali di lavoro possono prevedere trattamenti economici di miglior favore. 4. Sono fatti salvi specifici regimi di apprendistato, ferma restando la retribuzione non inferiore all’80% del SDN nel primo anno e al 90% nel secondo anno. 5. Con decreto del Ministro del Lavoro, d’intesa con il MEF, sono individuati i criteri di conversione per rapporti part-time e intermittenti.»
 2. **Fase transitoria:** per microimprese (fino a 9 addetti) e aziende agricole il SDN entra a regime in **12 mesi**, con soglie intermedie definite da decreto.
-

Art. 2 – Contratto Unico Moderno e riordino tipologie

1. Al **D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81** sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) È istituito il **Contratto Unico Moderno (CUM)** come forma prevalente di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 - b) Il **contratto a termine** è ammesso solo per **causali oggettive** (sostituzione, picchi non programmabili, stagionalità certificata) e non può superare **24 mesi complessivi**, comprensivi di proroghe e rinnovi;
 - c) È introdotto il **conteggio cumulato** dei periodi di lavoro a termine e in somministrazione a parità di mansione e utilizzatore; al superamento dei 24 mesi si determina la **conversione automatica** a tempo indeterminato;
 - d) È vietata la **rotazione artificiosa** fra agenzie o società collegate volta ad eludere il conteggio cumulato;
 - e) L’**apprendistato** è semplificato: durata 12–36 mesi; crediti formativi certificati; incentivi contributivi specifici.

-
2. Entro 90 giorni, un decreto del Ministro del Lavoro individua **standard minimi formativi** per l'apprendistato e l'elenco tassativo delle causali ammesse per il termine.
-

Art. 3 – Decontribuzione e stabilizzazione

1. Per le **assunzioni a tempo indeterminato** di under 36, stabilizzazioni e rientro post-maternità è riconosciuta una **riduzione dei contributi INPS a carico datore** fino a **5 punti percentuali** per 24 mesi.
 2. Se il rapporto prosegue per ulteriori 12 mesi, spetta un'ulteriore riduzione **2 p.p.** per i successivi 12 mesi.
 3. Il beneficio si **cumula** con incentivi regionali compatibili, fino a un tetto massimo definito dal MEF.
-

Art. 4 – Incentivi al Reshoring

1. Nel **D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 (IRAP)** è inserito l'**art. 16-ter**: «**Art. 16-ter (Agevolazioni IRAP per reshoring produttivo)**. 1. Le imprese che trasferiscono in Italia attività produttive delocalizzate beneficiano di **riduzione dell'aliquota IRAP del 40% per 5 periodi d'imposta**, condizionata al mantenimento di almeno il **90%** dei livelli occupazionali dichiarati nel piano industriale. 2. In caso di violazione, recupero del beneficio con **sanzione** pari al 30% dell'importo fruito.»
 2. Con decreto Lavoro-MEF è introdotta una **riduzione contributiva INPS del 20%** (quota datore) per i lavoratori impiegati nelle linee “reshored” per 36 mesi.
-

Art. 5 – Ispettorato digitale e compliance

1. L'Ispettorato Nazionale del Lavoro istituisce una **piattaforma di risk scoring** che incrocia banche dati INPS, Agenzia Entrate, INAIL per selezionare i controlli con criteri **oggettivi**.
 2. È introdotto il **ravvedimento operoso**: il datore che regolarizza **entro 60 giorni** dalla diffida paga la metà delle sanzioni amministrative.
 3. Le ispezioni si svolgono, di norma, in modalità **paperless**; verbali e prescrizioni sono notificati su **domicilio digitale**.
-

Impatto economico (stime operative)

- **SDN**: costo lordo potenziale dipendente da settore e adeguamenti CCNL. Con fase-in e decontribuzione mirata, **onere netto pubblico** stimabile tra **0,2–0,4% PIL** nel primo anno, decrescente.
 - **Decontribuzione**: fino a **2 mld €/anno** a regime, coperti da: rimodulazione **tax expenditures** inefficaci, maggiore gettito per emersione base imponibile, dividendi da società pubbliche e **clausola anti-delocalizzazione** (recuperi).

- **Reshoring** (IRAP -40% + INPS -20%): costo lordo variabile; **clausole di salvaguardia** con recupero integrale in caso di mancato mantenimento occupazionale.

(Numeri puntuali da definire nella Nota tecnica: possiamo stimarli per scenari “prudente/base/espansivo”.)

KPI e risultati attesi (entro 24 mesi)

- **+2–3 p.p.** quota contratti a **tempo indeterminato**.
- **-25%** di rapporti a termine “a spezzatino” oltre 12 mesi.
- **+1,5–2%** salario medio netto annuo nelle fasce basse.
- **≥ 200 progetti** di reshoring finanziati (con salvaguardia occupazionale).
- **Riduzione del 20%** del contenzioso su conversioni ex art. 18/2112 c.c. grazie a regole chiare.

Attuazione (cronoprogramma)

- **0–60 giorni**: approvazione DDL in CdM; attivazione tavolo tecnico con parti sociali.
- **entro 90 giorni**: decreti su causali termine, apprendistato e algoritmo ispettivo; decreto rivalutazione SDN.
- **entro 6 mesi**: piattaforma Ispettorato digitale; avvio decontribuzione e fase-in SDN per microimprese/agricoltura.
- **entro 12 mesi**: piena operatività CUM, conteggio cumulato e incentivi reshoring.

Comunicazione a riguardo:

“Alziamo i salari minimi a 1.350 netti, basta contratti usa-e-getta: dopo 24 mesi si diventa stabili. Premi a chi assume giovani e mamme che rientrano. Tagliamo tasse a chi **riporta il lavoro in Italia**. Meno burocrazia, più controlli intelligenti. **L’Italia ai suoi lavoratori.**”

Rischi & contromisure

- **Rischio**: aumento costi per microimprese. **Contromisura**: fase-in 12 mesi + decontribuzione mirata.
- **Rischio**: spostamento su part-time involontario. **Contromisura**: ispezioni data-driven e soglie minime di ore/mese su SDN.
- **Rischio**: elusione tramite catene di somministrazione. **Contromisura**: conteggio cumulato per mansione/azienda utilizzatrice, sanzioni e solidarietà.

Piano Pensioni e Sicurezza Sociale

“Chi ha lavorato una vita ha diritto a vivere con dignità.

Chi lavora oggi deve sapere quanto avrà domani.”

⌚ OBIETTIVI

- Rendere **trasparente e tracciabile** ogni contributo versato.
 - Garantire una **pensione minima dignitosa** e un sistema equo tra generazioni.
 - Premiare chi sceglie di **continuare a lavorare** e trasmettere esperienza.
 - Ridurre sprechi e privilegi in capo ai vertici pubblici.
 - Riformare l'INPS in un **ente moderno, digitale e sostenibile**.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Conto Pensione Unificato Digitale (CPUD)

Un portale personale accessibile via SPID/CIE, collegato direttamente ai dati contributivi, che consente di:

- Visualizzare in tempo reale tutti i **versamenti INPS, INAIL, casse professionali**.
 - Simulare la pensione futura e la data di maturazione.
- Effettuare **versamenti volontari o integrativi** (deducibili fiscalmente fino a € 3.000 annui).
 - Richiedere micro-prestati garantiti dai propri contributi versati.

☒ *Serve trasparenza, non illusioni: ogni cittadino saprà quanto ha maturato e quanto mancherà.*

② Pensione minima garantita – 900 €/mese netti

- Chi ha almeno **20 anni di contribuzione effettiva** (anche discontinua) non può ricevere meno di **900 € mensili netti**, integrati dallo Stato con un **Fondo Equità Pensionistica** (vedi punto 5).
 - Indicizzazione automatica annuale all'inflazione reale.
 - Compatibilità con altri redditi (entro 3× l'importo minimo).
-

3 Pensione attiva e bonus longevità

- Chi **continua a lavorare** oltre l'età minima pensionabile (attualmente 67 anni) riceve:
 - +2 % sulla pensione per ogni anno di lavoro aggiuntivo, fino a un massimo di +10 %.
 - Riduzione del 50 % dei contributi INPS a carico dell'azienda.
 - Credito d'imposta per programmi di **mentorship intergenerazionale** (formazione giovani da parte dei senior).

 *Chi resta attivo, aiuta l'Italia e guadagna di più.*

4 Tetto massimo e contributo solidarietà

- Nessuna pensione pubblica può superare **5.000 € netti mensili**.
 - Per importi superiori, si applica un **prelievo di solidarietà progressivo** (5–10 %) destinato al Fondo Equità.
 - Tutte le pensioni privilegiate (Parlamento, enti pubblici, organi costituzionali) vengono ricondotte al sistema contributivo puro.
-

5 Riforma dell'INPS → INSS (Istituto Nazionale Sicurezza Sociale)

- Divisione in 3 **macro-sezioni digitali**:
 1. *Lavoratori attivi e conti contributivi* (CPUD)
 2. *Prestazioni e pensioni correnti*
 3. *Equità e fondi speciali* (minime, invalidità, maternità, cassa giovani)
 - Bilanci separati e pubblici ogni anno su portale trasparenza.
 - Dirigenti valutati per **performance e accuratezza dei dati**, non solo anzianità.
 - Piano di **taglio del 30 % dei costi di struttura** in 3 anni, reinvestiti in pensioni minime.
-

6 Fondo Equità Pensionistica Nazionale

- Alimentato da:

- Contributo di solidarietà (vedi punto 4);
- Risparmi strutturali da digitalizzazione INSS;
- Recupero di crediti contributivi evasi;

- Gettito su pensioni estere pagate in Italia.
 - Destinato esclusivamente a:
 - Integrazione pensioni minime;
 - Sostegno a over 65 sotto soglia di povertà;
 - Bonus longevità.
-

7 Garanzia Giovani Contributiva

- Ogni under 35 riceve **2 anni di contribuzione figurativa** in caso di formazione certificata, tirocinio o disoccupazione temporanea.
 - Valore figurativo equiparato al 70 % del salario minimo nazionale.
 - Finanziata dal Fondo Equità e da una quota PNRR residuale per l'occupazione giovanile.
-

8 TESTO-TIPO DI RIFORMA (BOZZA DDL)

Titolo: “Legge per la Trasparenza e la Giustizia Pensionistica – Riforma INSS”

Art. 1 – Istituzione del Conto Pensione Unificato Digitale (CPUD)

1. Alla **Legge 8 agosto 1995, n. 335** è inserito l'art. 1-quater:
«**Art. 1-quater (Conto Pensione Unificato Digitale).**
 1. È istituito presso l'INSS il Conto Pensione Unificato Digitale, accessibile via SPID/CIE.
 2. Esso contiene: a) i versamenti contributivi effettivi e figurativi; b) le simulazioni di rendita; c) i versamenti volontari; d) le operazioni di microcredito garantite dai contributi.
 3. I dati sono aggiornati in tempo reale e certificati ogni 12 mesi.
 4. Il conto costituisce documento opponibile alla pubblica amministrazione.»
-

Art. 2 – Pensione minima garantita

1. È garantita a tutti i titolari di anzianità contributiva ≥ 20 anni una pensione non inferiore a **€ 900 netti mensili**, rivalutata annualmente.
 2. L'integrazione è corrisposta dal **Fondo Equità Pensionistica Nazionale**.
 3. Il beneficio è compatibile con redditi complessivi inferiori a $3 \times$ l'importo minimo.
-

Art. 3 – Pensione attiva e bonus longevità

1. Chi prosegue l'attività oltre l'età minima pensionabile riceve una maggiorazione del **2 % annuo** sulla pensione futura.
 2. L'impresa che mantiene in servizio tali lavoratori beneficia di una riduzione del **50 % dei contributi INPS** per 24 mesi.
 3. Gli anni aggiuntivi sono utili ai fini del calcolo contributivo e del premio longevità.
-

Art. 4 – Tetto pensionistico e contributo di solidarietà

1. Le pensioni pubbliche superiori a **€ 5.000 netti/mese** sono soggette a un contributo di solidarietà del **5 %** fino a **€ 7.500** e del **10 %** oltre tale soglia.
 2. I fondi raccolti confluiscono nel Fondo Equità Pensionistica.
 3. Le pensioni privilegiate sono ricondotte al sistema contributivo mediante decreto attuativo del MEF e del Lavoro entro 180 giorni.
-

Art. 5 – Trasformazione INPS → INSS

1. L'INPS è ridenominato “**Istituto Nazionale per la Sicurezza Sociale (INSS)**”.
 2. L'INSS adotta una struttura tripartita (Conti contributivi, Prestazioni correnti, Fondi speciali).
 3. Tutti i bilanci annuali sono pubblicati in formato open data entro 31 marzo dell'anno successivo.
 4. Entro 12 mesi il Governo emana un decreto di **razionalizzazione della spesa**, con riduzione minima del **30 %** dei costi operativi entro 3 anni.
-

Art. 6 – Garanzia Giovani Contributiva

1. Per gli under 35 in formazione o tirocinio riconosciuto è previsto l'accredito di **fino a 24 mesi** di contribuzione figurativa, calcolata al 70 % del SDN.
 2. Le risorse provengono dal Fondo Equità e da residui del PNRR.
 3. I periodi figurativi concorrono al raggiungimento della pensione minima garantita.
-

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Voce	Costo/Anno (€ mld)	Copertura
Pensione minima 900€	5,0	Fondo Equità + razionalizzazione INSS + taglio privilegi
Bonus longevità	1,0	Maggior gettito IRPEF per over-67 attivi
Decontribuzione aziende senior	0,8	Riduzione costi assistenziali INPS
Garanzia Giovani figurativa	0,6	Residui PNRR + fondi UE occupazione
Totale stimato	7,4 mld	Coperto da risparmi e contributi di solidarietà

📊 KPI (entro 36 mesi)

- 100 % lavoratori con CPUD attivo.
- 2 milioni di over 65 sopra soglia minima 900€.
- 300 mila giovani con accredito figurativo.
- 20 % di riduzione nei costi di gestione INSS.
- +1 punto nella sostenibilità del sistema contributivo.

📅 CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–3 mesi	Disegno di legge + decreto INSS	Cambio nome e governance, avvio CPUD beta
3–6 mesi	Decreto pensione attiva + tetto privilegi	Emissione norme attuative e Fondo Equità
6–12 mesi	Avvio piattaforma CPUD pubblica	Accesso via SPID, aggiornamento in tempo reale
12–24 mesi	Attuazione pensione minima	Prima erogazione integrativa automatica
24–36 mesi	Revisione sistema contributivo e KPI	Verifica risultati e adeguamento soglie

COMUNICAZIONE A RIGUARDO

“Rendiamo trasparenti i contributi, garantiamo almeno **900 euro** a chi ha lavorato onestamente, e diciamo basta ai privilegi d'oro.

Chi continua a lavorare guadagnerà di più e aiuterà i giovani a entrare nel sistema. Nasce l'**INSS** (Istituto Nazionale per la Sicurezza Sociale), un ente digitale che serve i cittadini, non sé stesso.
Equità, dignità e futuro.”

È una **riforma profonda e moderna dell'INPS**, non solo un cambio di nome, ma una **ricostruzione organizzativa e tecnologica** per rendere l'ente:

- **digitale,**
 - **trasparente,**
 - **più vicino ai cittadini,**
 - **e più efficiente nella gestione dei fondi pubblici.**
-

OBIETTIVO DELL'INSS

Creare un **sistema unico di sicurezza sociale** che unisca pensioni, contributi, sostegni al reddito e welfare, gestito in modo **automatizzato e chiaro**.

L'INSS diventerebbe il **cuore del nuovo welfare italiano**, dove ogni cittadino ha un **profilo digitale unico** che mostra:

- i contributi versati,
 - la pensione maturata,
 - eventuali bonus o tutele attive (disoccupazione, maternità, invalidità),
 - e gli strumenti di supporto sociale a cui ha diritto.
-

❖ STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'INSS

1 Divisione Digitale per i Lavoratori Attivi

Gestisce il **Conto Pensione Unificato Digitale (CPUD)**.

Qui ogni cittadino può vedere:

- quanto ha versato,
- quanto gli spetta,
- e proiettare la pensione futura.

☞ Tutto in tempo reale, su app o portale.

2 Divisione Pensioni e Prestazioni Correnti

Amministra:

- pensioni di vecchiaia, anticipate, di reversibilità, invalidità;
 - erogazioni mensili e perequazioni;
- servizi di assistenza e verifica automatica (niente più pratiche cartacee o code).

☞ Automatizzata, collegata ai dati ISTAT e al MEF.

3 Divisione Fondi Speciali e Equità Sociale

Gestisce fondi come:

- **Fondo Equità Pensionistica** (integrazioni minime, bonus longevità);
 - **Garanzia Giovani Contributiva**;
 - **Fondo Famiglia e Sostegno Maternità**;
 - **Fondo Disoccupazione e Reinserimento**.

☞ Tutto gestito da algoritmi di verifica automatica, con dashboard pubblica dei flussi (entrate, uscite, residui).

💡 DIFFERENZE CHIAVE TRA INPS E INSS

Aspetto	INPS (attuale)	INSS (proposto)
Struttura	Burocratica, centralizzata	Digitale, tripartita e trasparente
Controllo	Poca trasparenza sui bilanci	Bilanci open-data annuali online
Servizi	Portali separati, difficili	App e portale unico SPID/CIE
Contributi	Consultabili con ritardo	Aggiornamento in tempo reale
Costi di gestione	Circa 17 mld €/anno	Taglio 30% in 3 anni
Nome	“Previdenza Sociale” (solo pensioni)	“Sicurezza Sociale” (pensioni + welfare)

📋 BASE LEGALE DELLA TRASFORMAZIONE

Nel programma è prevista una **Legge Quadro di riforma** che:

- **ridenominata l'INPS → INSS,**
 - mantiene le funzioni previdenziali,
 - ma integra tutti i fondi di sicurezza sociale (pensioni, invalidità, maternità, disoccupazione, ecc.) in un'unica infrastruttura digitale.
 - Introduce un **bilancio per aree** (Attivi, Pensioni, Welfare) e **una governance moderna**, con dirigenti valutati per risultati e tempi di risposta.
-

📋 STRUMENTI DIGITALI PREVISTI

- **Portale INSS.gov.it** con area personale “Il Mio Lavoro & Pensione”.
- **App INSS Mobile** con notifiche automatiche (versamenti, scadenze, simulazioni).

- **Assistente Virtuale Nazionale (IA)** per rispondere a domande su diritti, pensioni e bonus.
 - **Pagamenti automatizzati** tramite PagoPA o conto digitale collegato.
 - **Sistema di sicurezza blockchain** per garantire tracciabilità e antifrode.
-

OBIETTIVO FINALE

Creare un **modello di sicurezza sociale trasparente come un conto bancario**, dove il cittadino non deve “chiedere” la pensione o un bonus — ma lo riceve automaticamente quando matura i requisiti.

Piano Sanità Pubblica e Meritocratica

“Sanità per tutti, non per pochi.
Meritocrazia per chi cura, tempi certi per chi soffre.”

⌚ OBIETTIVI

- Garantire un **Servizio Sanitario Nazionale universale e moderno**, accessibile in modo equo in ogni regione.
 - Introdurre una **gestione meritocratica** per medici e dirigenti sanitari, premiando i risultati e non la burocrazia.
 - Digitalizzare completamente il SSN con **dossier sanitario unico**, telemedicina e intelligenza artificiale diagnostica.
 - Tagliare sprechi e tempi d'attesa, recuperando risorse per la prevenzione e la qualità delle cure.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Fascicolo Sanitario Unico Digitale (FSU 2.0)

- Tutti i cittadini avranno un unico **fascicolo sanitario elettronico nazionale** con:
 - referti, esami, farmaci, allergie, vaccini, ricoveri;
 - accesso via SPID/CIE da app o web;
 - condivisione immediata tra medici, ospedali, farmacie.
- L'AI sanitaria integrata analizzerà pattern per **diagnosi precoce e prevenzione** (es. rischio cardiovascolare o tumorale).

- Il sistema sarà interoperabile tra regioni, superando le attuali 21 piattaforme scollegate.
-

2 Ticket Zero e tutela dei redditi medi

- Esenzione totale per redditi fino a **28 000 €/anno**.
 - Detrazione fiscale del **50 %** per chi supera la soglia ma paga regolarmente i ticket.
 - Introduzione del **Bonus Salute Giovani**: check-up gratuito ogni 2 anni per under 30.
 - Automatizzazione dell'esenzione tramite incrocio con dati MEF-INSS: **niente più autocertificazioni cartacee**.
-

3 Medico di Famiglia 4.0

- Il medico di base diventa figura di **coordinamento digitale**: prescrive, monitora e segue anche da remoto.
 - Budget premiale annuale legato a **indicatori di salute** dei propri pazienti:
 - riduzione ricoveri evitabili,
 - aderenza alle terapie,
 - uso appropriato dei farmaci.
 - Introduzione di **televisite, e-ricette e referti online**, tutto integrato nel FSU 2.0.
 - Formazione obbligatoria in IA diagnostica e sanità digitale.
-

4 Rete Ospedali Intelligenti

- Investimenti per trasformare ospedali pubblici in **Smart Hospital**:
 - sistemi di triage automatico,
 - gestione digitale dei posti letto,
 - sensori e robotica per logistica e sterilizzazione.
 - Riduzione del 30 % dei tempi di pronto soccorso tramite digitalizzazione triage.
 - Riconversione delle strutture sottoutilizzate in **case della salute** e centri territoriali di assistenza.
-

5 Fondo Nazionale Salute e Innovazione (FNSI)

- Un unico fondo pubblico-privato, gestito dal MEF e dal Ministero della Salute, che finanzia:
 - digitalizzazione ospedali,
 - formazione del personale,

- progetti di ricerca medica e IA,
 - costruzione o ristrutturazione di ospedali e centri di assistenza.
 - Alimentato da: risparmi da taglio sprechi, fondi UE (PNRR Sanità), donazioni tracciate e partnership etiche.
-

BOZZA NORMATIVA (DDL “Sanità Meritocratica e Digitale”)

Art. 1 – Fascicolo Sanitario Unico Digitale

1. Il D.Lgs. 502/1992 è integrato con l'art. 14-ter:

«È istituito il Fascicolo Sanitario Unico Digitale (FSU 2.0), gestito da Agenzia per la Sanità Digitale, interoperabile su tutto il territorio nazionale e aggiornato in tempo reale. Ogni cittadino accede tramite SPID o CIE. I dati sono cifrati, firmati digitalmente e riutilizzabili solo a fini clinici o statistici anonimi.»

Art. 2 – Ticket Zero e detrazioni

1. I cittadini con reddito complessivo $\leq 28\,000$ € sono esentati dal pagamento ticket.
 2. Per redditi superiori, detrazione d'imposta del 50 % dell'importo ticket.
 3. Le esenzioni si applicano automaticamente tramite verifica MEF-INSS-SSN.
-

Art. 3 – Medico 4.0 e premialità

1. I medici convenzionati percepiscono un **bonus di risultato** fino al 15 % del compenso annuale in base agli indicatori LEA-Plus.
 2. Con decreto ministeriale sono fissati standard digitali minimi e formazione obbligatoria triennale.
-

Art. 4 – Smart Hospital

1. I progetti di ristrutturazione sanitaria devono prevedere almeno il 20 % del budget destinato a tecnologie digitali e automazione clinica.
 2. L'Agenzia per l'Italia Digitale definisce linee guida di interoperabilità.
-

Art. 5 – Fondo Nazionale Salute e Innovazione

1. È istituito presso il MEF il **Fondo Nazionale Salute e Innovazione** con dotazione iniziale di 5 mld €.
2. Risorse destinate al 40 % digitalizzazione, 30 % formazione e personale, 20 % edilizia sanitaria, 10 % ricerca biomedica.
3. Il fondo può cofinanziare con Regioni e fondazioni private previa rendicontazione trasparente.

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Voce	Costo iniziale (€/mld annui)	Copertura
FSU 2.0 e digitalizzazione	2,5	FNSI + fondi PNRR sanità
Ticket Zero e detrazioni	1,8	Risparmi su farmaceutica e gare centralizzate
Bonus medici 4.0	0,9	Taglio sprechi ASL + premialità a performance
Totale stimato	5,2 mld	Coperto da FNSI + PNRR + razionalizzazioni 2026

📊 KPI (entro 36 mesi)

- 100 % cittadini con FSU 2.0 attivo.
- Riduzione del 25 % dei tempi medi di attesa per visite.
 - +15 % medici formati in IA clinica.
 - 90 % ricette elettroniche.
- Taglio sprechi sanitari stimato a 3 mld €/anno.

📅 CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0-6 mesi	Legge FNSI + avvio FSU 2.0	Database centrale, pilota in 5 Regioni
6-12 mesi	Telemedicina + ticket zero	Estensione nazionale
12-24 mesi	Premialità medici + smart hospital	Inizio monitoraggio indicatori LEA-Plus
24-36 mesi	Verifica KPI e secondo step fondi	FSU completo e ricerca biomedica IA

📣 MESSAGGIO A RIGUARDO

“Chi è malato non può aspettare mesi.

Con Alternativa Nazionale la sanità diventa digitale, veloce e meritocratica. Ticket zero per chi guadagna meno, più premi ai medici bravi, e ospedali intelligenti in ogni Regione.

Meno burocrazia, più salute.”

Piano Imprese e Sovranità Economica

“Difendere chi produce in Italia, non chi specula sull’Italia.”

⌚ OBIETTIVI

- Premiare le imprese che **producono, assumono e pagano le tasse in Italia.**
 - Proteggere il mercato interno dalla **delocalizzazione selvaggia** e dai dumping salariali esteri.
 - Ridurre il carico fiscale su PMI, artigiani e manifattura nazionale.
 - Creare un **Fondo Sovrano Italiano** per investire nelle nostre imprese strategiche.
 - Semplificare il sistema burocratico e gli appalti pubblici per favorire la produttività reale.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Credito Patriottico d’Impresa (CPI)

- Le aziende che:
 - hanno sede legale e fiscale in Italia,
 - producono interamente sul territorio nazionale,
 - reinvestono almeno il **10 % degli utili** in innovazione, salari o welfare aziendale, riceveranno:
 - **riduzione IRAP del 40 %** per 5 anni,
 - **riduzione INPS datore del 20 %,**
 - **priorità in tutti i bandi pubblici** e accesso diretto a fondi PNRR.
- Riconoscimento ufficiale con **certificazione “Impresa d’Italia”** rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

2 Clausola Anti-Delocalizzazione

- Ogni azienda che riceve incentivi, contributi o fondi pubblici **non potrà spostare la produzione all'estero per 10 anni.**
- In caso di violazione → **decadenza automatica degli aiuti** + sanzione pari al **200 % dell'importo ricevuto.**
 - Obbligo di pubblicazione trasparente online delle delocalizzazioni in atto.

Chi chiude in Italia per produrre all'estero, restituisce tutto con gli interessi.

3 Fondo Sovrano per il Lavoro e l'Industria Italiana (FSLI)

- Istituito presso Cassa Depositi e Prestiti, con dotazione iniziale di **20 miliardi di euro.**
 - Fonti:
 - 0,5 % tassa sui capitali esteri investiti in Italia,
 - dividendi società partecipate pubbliche,
 - emissione di **Bond Sovrani Industriali** rivolti ai cittadini italiani.
 - Obiettivi:
 - sostenere start-up industriali nazionali,
 - salvare aziende strategiche a rischio acquisizione estera,
 - finanziare ricerca, robotica, IA, energia, biomedicale.

4 Semplificazione Fiscale per PMI e Artigiani

- Introduzione di **un'unica imposta sostitutiva** al 15 % per redditi fino a 150.000 €/anno.
- Pagamenti e dichiarazioni unificati su un **Portale Imprese Italia**, con scadenza unica trimestrale.
 - Credito d'imposta per chi digitalizza magazzini, logistica o gestione contabile.
 - Abolizione di 30 micro-tributi residuali e diritti di bollo su pratiche online.

5 Riforma Codice Appalti “Pro-Italia”

- Nel D.Lgs. 36/2023 si introduce la **“clausola patriottica”**:
 - punteggio aggiuntivo fino a +15 % alle imprese con filiera nazionale, certificazione “Impresa d’Italia”, e stabilità occupazionale.
 - obbligo per appalti pubblici > 10 milioni € di garantire **70 % manodopera italiana o residente da 5 anni.**
 - Procedure più rapide:

- silenzio-assenso dopo 30 giorni,
 - modulistica unica digitale,
 - possibilità di firma automatica e smart contract su blockchain per fornitori pubblici.
-

BOZZA DI LEGGE (DDL “Sovranità Economica e Industria Italiana”)

Art. 1 – Credito Patriottico d’Impresa

1. Nel **D.Lgs. 446/1997 (IRAP)**, dopo l’art. 16-bis è aggiunto:
«**Art. 16-ter (Credito Patriottico d’Impresa)** –

1. Le imprese con sede fiscale e operativa in Italia che reinvestono almeno il 10 % degli utili in innovazione o salari beneficiano di una riduzione IRAP del 40 % per 5 esercizi.
 2. Le stesse godono della riduzione del 20 % dei contributi INPS a carico datore per 36 mesi.
 3. È istituito il marchio “Impresa d’Italia”, registrato presso il Ministero dell’Economia e dello Sviluppo.»
-

Art. 2 – Clausola Anti-Delocalizzazione

1. Le imprese che abbiano percepito aiuti pubblici e delocalizzino la produzione all'estero entro 10 anni decadono automaticamente dai benefici.
 2. Gli importi ricevuti sono recuperati con una maggiorazione del 200 %.
 3. Il MIMIT pubblica annualmente un **Rapporto Trasparenza** sulle delocalizzazioni e le relative sanzioni.
-

Art. 3 – Fondo Sovrano per il Lavoro e l’Industria Italiana

1. È istituito presso la **Cassa Depositi e Prestiti** il “Fondo Sovrano per il Lavoro e l’Industria Italiana (FSLI)”.
 2. Il Fondo dispone di una dotazione iniziale di 20 miliardi €, finanziata da:
 - a) contributo 0,5 % sui capitali esteri;
 - b) dividendi società pubbliche;
 - c) emissione Bond Sovrani Industriali.
 3. Il FSLI può acquisire quote temporanee di aziende strategiche e finanziarne la riconversione.
-

Art. 4 – Semplificazione Fiscale per PMI e Artigiani

1. Le imprese con ricavi ≤ 150.000 €/anno applicano imposta unica sostitutiva al 15 %, comprensiva di IRPEF, IRAP e addizionali.

2. È istituito il **Portale Imprese Italia** come unico canale telematico di dichiarazione e pagamento.
 3. Abrogati 30 micro-tributi non produttivi (elenco in allegato).
-

Art. 5 – Appalti “Pro-Italia”

1. Al D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), è aggiunto l'art. 57-bis:
«Nei contratti pubblici di importo superiore a 10 milioni €, almeno il 70 % della manodopera deve essere italiana o residente in Italia da oltre 5 anni.
Le imprese con filiera nazionale e certificazione “Impresa d’Italia” ricevono fino al 15 % di punteggio aggiuntivo nella valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa.»

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo iniziale	Copertura
Credito Patriottico (IRAP+INPS)	4 mld €/anno	Maggior gettito IVA e IRPEF da crescita interna
Fondo Sovrano (FSLI)	20 mld una tantum	Contributo capitali esteri + bond industriali
Semplificazione fiscale	neutra	Riduzione evasione + incremento compliance
Appalti Pro-Italia	neutra	Clausole di punteggio non fiscali

➡ **Effetto atteso sul PIL:** +1,5 % in 2 anni, +300.000 nuovi posti di lavoro diretti e indiretti.

▣ KPI (entro 36 mesi)

- 50.000 imprese certificate “Impresa d’Italia”.
 - +200.000 occupati nel manifatturiero e artigianato.
 - 15 % in meno di delocalizzazioni registrate.
 - Riduzione del 25 % del tempo medio per appalti pubblici.
 - 20 mld € di nuovi investimenti privati nazionali generati dal FSLI.
-

CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–3 mesi	Approvazione legge + istituzione FSLI	Avvio emissione bond sovrani industriali
3–9 mesi	Certificazione “Impresa d’Italia”	Apertura portale imprese e agevolazioni IRAP
9–18 mesi	Attuazione appalti Pro-Italia	Inserimento clausole in tutti i bandi pubblici
18–36 mesi	Monitoraggio KPI	Relazione annuale Parlamento e revisione incentivi

MESSAGGIO a riguardo:

“Con Alternativa Nazionale, chi produce in Italia paga meno tasse.
Le imprese italiane tornano forti, quelle che delocalizzano restituiscono tutto.
Nasce il Fondo Sovrano Italiano, perché il Made in Italy torni proprietà degli italiani.
Lavoro, Industria, Patria.”

Piano Giovani e Formazione

“Un Paese che non investe nei suoi giovani, investe nel proprio fallimento.”

⌚ OBIETTIVI

- Restituire ai giovani **pari opportunità di formazione e lavoro stabile**.
 - Trasformare scuole e università in **motori di innovazione e crescita nazionale**.
 - Riconoscere **merito, talento e impegno** come chiavi di accesso ai benefici pubblici.
 - Favorire la nascita di **start-up italiane**, con crediti agevolati e detassazione.
 - Ridurre l'esodo di cervelli all'estero e rendere conveniente restare o tornare.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Scuola e Istruzione Tecnologica Nazionale (SITN)

- Nuova materia obbligatoria “**Economia Digitale e Impresa Civica**” alle superiori: coding, finanza personale, diritto del lavoro.
 - Piani di **formazione professionale duale**: metà in aula, metà in azienda.
 - Laboratori digitali in tutte le scuole superiori entro il 2028 (stampa 3D, automazione, energia, IA).
 - Istituzione della figura del **Tutor di Innovazione** (insegnante tecnico specializzato per progetti STEM).
-

② ITS e Università pubblica gratuita per merito

- Gli studenti con media $\geq 27/30$ (o 90/100 alle superiori) avranno accesso a **esenzione totale delle tasse universitarie**.

- Potenziamento degli **ITS Academy (Istituti Tecnici Superiori)** con finanziamenti regionali e partnership industriali.
 - Borse di studio automatiche tramite incrocio ISEE e risultati scolastici: niente più pratiche cartacee.
 - Obiettivo: **raddoppiare gli iscritti ITS** in 3 anni e portare i laureati tecnici in linea con Germania e Francia.
-

3 Stage e tirocini retribuiti e assicurati

- Divieto assoluto di stage **gratuiti**: compenso minimo mensile **800 € netti**.
 - Assicurazione INAIL e copertura INSS obbligatorie.
 - Durata massima: 6 mesi (12 se collegato a corso o laurea).
 - Obbligo per aziende pubbliche e private di assumere almeno il **20 % dei tirocinanti** entro 12 mesi dalla fine del tirocinio.
-

4 Garanzia Giovani Contributiva (GGC)

- Estensione del modello già previsto nel Piano Pensioni:
 - per ogni giovane sotto i 35 anni, l'INSS accredita **fino a 24 mesi di contribuzione figurativa** durante formazione, tirocinio o disoccupazione temporanea.
 - i periodi vengono conteggiati nel Conto Pensione Digitale.
 - Finanziamento tramite **Fondo Equità + PNRR residui per occupazione giovanile**.
-

5 Fondo Start-Up Giovani (FSG)

- Fondo nazionale con **1 miliardo € iniziali**, gestito da Cassa Depositi e Prestiti, per finanziare:
 - start-up under 35, cooperative giovanili, imprese artigiane innovative;
 - microprestiti fino a 50.000 € con tasso agevolato 2 %;
 - mentoring obbligatorio da parte di imprese certificate “Impresa d’Italia”.
 - Accesso tramite portale INSS o Invitalia, con valutazione automatica basata su business plan e sostenibilità.
-

◆ BOZZA NORMATIVA (DDL “Giovani e Formazione per la Nazione”)

Art. 1 – Scuola e Istruzione Tecnologica Nazionale

1. È istituita la **SITN – Scuola di Istruzione Tecnologica Nazionale**, rete coordinata dal MIUR e dal MIMIT, che integra programmi tecnici avanzati in ogni istituto superiore.

2. Entro il 2028 tutte le scuole secondarie superiori devono disporre di almeno un **laboratorio digitale attivo**, finanziato con fondi PNRR e FNSI.
 3. È introdotta la materia obbligatoria “Economia Digitale e Impresa Civica” dal triennio 2026/27.
-

Art. 2 – Università pubblica gratuita per merito

1. Gli studenti con media $\geq 27/30$ o equivalente sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie statali.
 2. Le università ricevono un contributo compensativo dal MIUR proporzionale ai CFU degli studenti meritevoli.
 3. L'esenzione decade solo per abbandono o insufficienze reiterate.
-

Art. 3 – Stage retribuiti e assicurati

1. È vietata ogni forma di stage non retribuito in enti pubblici o privati.
 2. Il compenso minimo mensile è fissato in **800 € netti**, rivalutabile annualmente con indice FOI.
 3. I datori di lavoro sono obbligati a versare contributi INSS e assicurazione INAIL per tutta la durata.
 4. Almeno il 20 % dei tirocinanti dovrà essere assunto nei 12 mesi successivi, pena esclusione da incentivi e bandi.
-

Art. 4 – Garanzia Giovani Contributiva

1. L'INSS accredita fino a 24 mesi di contribuzione figurativa ai soggetti under 35 che partecipano a percorsi formativi, tirocini o apprendistati.
 2. Le risorse sono tratte dal Fondo Equità Pensionistica e da fondi europei residui.
 3. I periodi figurativi sono equiparati a tutti gli effetti previdenziali.
-

Art. 5 – Fondo Start-Up Giovani

1. È istituito presso CDP il **Fondo Start-Up Giovani (FSG)** con dotazione iniziale di 1 mld €.
 2. Finanziamenti erogati con tasso agevolato 2 %, garanzia pubblica 80 %, mentoring obbligatorio.
 3. Accesso tramite procedura digitale con istruttoria automatizzata basata su merito e fattibilità.
 4. Il FSG è esente da tassazione sugli utili reinvestiti per 5 anni.
-

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo stimato/anno (€ mld)	Copertura
ITS & Scuola tecnologica	1,2	PNRR + fondi MIUR + partnership privati
Università gratuita per merito	0,9	razionalizzazione tasse universitarie + FNSI
Stage retribuiti e assicurati	0,8	riduzione evasione + credito d'imposta alle aziende
Garanzia Giovani Contributiva	0,6	Fondo Equità + UE occupazione
Fondo Start-Up Giovani	1,0 (una tantum)	CDP + bond giovanili
Totale	4,5 mld	coperto da PNRR, FNSI, CDP

📊 KPI (entro 36 mesi)

- +500.000 giovani coinvolti in programmi di formazione duale.
 - +100.000 iscritti agli ITS Academy.
 - +50.000 start-up giovanili nate con FSG.
 - +30 % tasso di occupazione under 35.
- Riduzione del 40 % degli stage non retribuiti.

📅 CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Legge e istituzione FSG	Avvio incentivi stage e borse universitarie
6–12 mesi	Avvio SITN e ITS Academy potenziati	Integrazione programmi MIUR

Fase	Durata	Azioni
12–24 mesi	Attivazione GGC e laboratori digitali	Prime esenzioni tasse universitarie
24–36 mesi	Valutazione KPI e seconda tranne FSG	Report pubblico su risultati

📣 MESSAGGIO A RIGUARDO

“I nostri giovani non vogliono assistenza, vogliono possibilità.
Con Alternativa Nazionale, stage pagati, università gratis per merito, start-up finanziate e contributi garantiti.

Invece di scappare, resteranno per costruire il Paese.

Italia: il futuro torna a casa.”

Piano Famiglia e Natalità

“Chi fa figli costruisce l’Italia. Lo Stato deve sostenerli, non abbandonarli.”

⌚ OBIETTIVI

- Fermare il **crollo demografico** e sostenere economicamente le famiglie italiane.
 - Favorire la **natalità**, la casa e la conciliazione vita-lavoro.
 - Garantire **servizi gratuiti** per l’infanzia e **stabilità economica** per i genitori.
 - Trasformare la politica familiare in **investimento produttivo**, non in assistenzialismo.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Assegno Unico Nazionale Rafforzato (AUNR)

- Aumento dell’importo base dell’attuale assegno unico universale da:
 - 175 € → 250 € per ogni figlio,
 - +50 € per figli sotto i 3 anni,
 - +100 € dal terzo figlio in su.
- Indicizzazione automatica all’indice FOI (inflazione reale).
- Pagamento diretto su conto collegato all’INSS, senza burocrazia.
- Introduzione della “**Carta Famiglia Digitale**”: ogni spesa per figli (alimentari, scuola, sanità, trasporti) genera **cashback fiscale del 10 %** fino a 1.000 €/anno.

[2] Asili Nido Gratuiti e Scuola dell'Infanzia Accessibile

- Asili nido **completamente gratuiti** per famiglie con reddito ≤ 35.000 €.
 - Riduzione progressiva della quota fino a reddito 50.000 €.
 - Piano Nazionale Asili 2026:
 - +200.000 nuovi posti in 3 anni,
 - edifici ad alta efficienza energetica,
 - gestione pubblica o convenzionata.
 - Detrazione 100 % spese infanzia privata accreditata.

[3] Mutuo Prima Casa Lavoratori e Giovani Copie

- Mutuo agevolato fino a **250.000 €**, tasso fisso 1 %, garanzia statale 80 %.
 - Accessibile a:
 - under 36,
 - coppie sposate o conviventi con figli,
 - lavoratori a tempo indeterminato o autonomi regolari.
- Sospensione rate fino a 12 mesi in caso di disoccupazione o malattia grave.
 - Finanziato dal **Fondo Prima Casa CONSAP**, ampliato a 4 mld €.

[4] Premio Natalità e Ritorno al Lavoro

- Bonus nascita di **3.000 €** per ogni figlio, erogato in automatico con l'INSS al momento della registrazione.
 - Decontribuzione totale per 12 mesi per madri o padri che rientrano al lavoro.
- Diritto al **part-time volontario** per il primo anno di vita del bambino, con integrazione salariale del 20 % dallo Stato.

[5] Fondo Nazionale Famiglia e Demografia (FNFD)

- Fondo da **5 miliardi € annui**, per finanziare:
 - assegni, nidi, mutui agevolati, premi natalità;
 - campagne informative sulla genitorialità;
 - programmi di conciliazione aziendale.
- Gestito congiuntamente da INSS e Ministero Famiglia, con monitoraggio trimestrale.

BOZZA NORMATIVA (DDL “Famiglia e Natalità Italiana”)

Art. 1 – Assegno Unico Nazionale Rafforzato

1. Al **D.Lgs. 230/2021** (Assegno Unico Universale) sono apportate le seguenti modifiche:
 - o a) L'importo base è elevato a **€ 250 per figlio**, con maggiorazioni: +€ 50 per figli <3 anni, +€ 100 dal terzo figlio in poi.
 - o b) Gli importi sono rivalutati annualmente secondo l'indice FOI al netto dei tabacchi.
 - o c) È istituita la **Carta Famiglia Digitale** con cashback fiscale del 10 % su spese documentate per figli minori, fino a € 1.000/anno.
-

Art. 2 – Piano Nazionale Asili Nido

1. Entro 2028 tutti i comuni italiani devono garantire copertura minima del 45 % dei bambini 0–3 anni.
 2. Il Fondo FNFD finanzia fino al 100 % i costi per la costruzione o ristrutturazione degli asili nido pubblici.
 3. Le famiglie con reddito ≤ 35.000 € sono esenti dal pagamento della retta.
-

Art. 3 – Mutuo Prima Casa Lavoratori

1. Il **Fondo Prima Casa (CONSAP)** è rifinanziato con 4 mld €.
 2. Il tasso fisso per i mutui agevolati è fissato all'1 % per importi fino a 250.000 €.
 3. È concessa la sospensione fino a 12 mesi delle rate in caso di disoccupazione, maternità o malattia grave.
 4. Il fondo copre l'80 % del capitale residuo in caso di insolvenza.
-

Art. 4 – Premio Natalità e Rientro

1. È riconosciuto un **premio una tantum di 3.000 €** per ogni figlio nato o adottato.
 2. Le aziende che reintegrano un genitore entro 12 mesi dal parto ricevono **decontribuzione totale per 1 anno**.
 3. È riconosciuto diritto al part-time volontario fino al compimento del primo anno del bambino, con integrazione INSS 20 % del salario mancante.
-

Art. 5 – Fondo Nazionale Famiglia e Demografia

1. È istituito presso il Ministero della Famiglia il Fondo Nazionale Famiglia e Demografia, dotato di 5 mld €/anno.

2. Il fondo è destinato a finanziare assegni, asili, mutui, premi natalità e politiche di conciliazione vita-lavoro.
 3. Entro il 31 marzo di ogni anno il Ministro presenta al Parlamento una **Relazione sull'impatto demografico**.
-

STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo (€ mld/anno)	Copertura
AUNR + Carta Famiglia	2,5	FNFD + recupero tax credit non utilizzati
Asili Nido gratuiti	1,5	PNRR + FNFD
Mutui agevolati	0,8	CONSAP + garanzia statale
Premio Natalità + rientro	0,6	INSS + taglio bonus minori inefficaci
Totale stimato	5,4 mld/anno	coperto da FNFD e riforma bonus famiglia

KPI (entro 36 mesi)

- +150.000 nuove nascite/anno.
- 100 % copertura asili nido per redditi medio-bassi.
 - +30 % mutui giovani attivati.
- +25 % madri rientrate al lavoro entro 12 mesi.
- 90 % famiglie registrate su Carta Famiglia Digitale.

CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Approvazione FNFD e Carta Famiglia	Pagamenti diretti tramite INSS
6–12 mesi	Avvio Piano Asili Nido	Gare pubbliche e convenzioni
12–24 mesi	Mutui agevolati e premi natalità	Monitoraggio erogazioni
24–36 mesi	Valutazione impatto demografico	Relazione al Parlamento e rifinanziamento

MESSAGGIO A RIGUARDO

“Con Alternativa Nazionale, fare figli non sarà più un lusso.
 250 euro per figlio, asili gratis, mutui al 1 %, premi natalità e tutele vere per le madri.
 Lo Stato tornerà a dire: *grazie per aver scelto di far nascere un italiano.*
Famiglia, lavoro, futuro: questa è la nuova Italia.”

Piano Energia e Sovranità Verde

“Un Paese che dipende dall’energia altrui è un Paese che non è libero.”

⌚ OBIETTIVI

- Raggiungere **indipendenza energetica** entro il 2040.
 - Ridurre del 40 % le bollette di famiglie e imprese.
 - Promuovere **tecnologia nazionale** nelle rinnovabili e nel nucleare di nuova generazione.
 - Creare **100.000 nuovi posti di lavoro** nel settore energia–ambiente.
 - Rendere l’Italia un hub europeo per idrogeno, fotovoltaico e reattori modulari SMR.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Piano Nazionale Fotovoltaico Pubblico (PNFP)

- Tutti gli edifici pubblici (scuole, ospedali, caserme, università) dovranno installare **impianti fotovoltaici entro il 2030**.
 - Obiettivo: **+40 GW** di produzione da tetti pubblici in 5 anni.
 - Creazione di **Consorzi Energetici Locali (CEL)**: i comuni potranno produrre e vendere energia ai cittadini a **tariffe calmierate**.
 - Incentivo “Energia di Quartiere”: -30 % bolletta per chi partecipa a comunità energetiche.
-

② Rientro nel Nucleare Sicuro di Nuova Generazione (SMR)

- Sviluppo e autorizzazione entro il 2032 di **reattori modulari di piccola scala (SMR)**, in partnership con ENEA, Ansaldo Nucleare e università.
 - Utilizzo di **aree industriali dismesse** come siti sperimentali, riducendo l'impatto ambientale.
 - Piano “Nucleare Pulito 2035” per la formazione di 10.000 tecnici e ingegneri specializzati.
 - L’Italia torna nel club delle nazioni con **energia stabile e sovrana**.
-

3 Sgravi fiscali e IVA energia ridotta

- Riduzione **IVA su luce e gas al 5 %** per famiglie e PMI.
 - Deduzione fiscale del 50 % per imprese che installano pannelli o sistemi di accumulo.
 - Agevolazioni per chi sostituisce generatori a gasolio con pompe di calore o biomasse locali.
 - Introduzione del **“Bonus Bolletta Verde”**: sconto automatico in bolletta per chi utilizza almeno il 50 % di energia rinnovabile certificata.
-

4 Rete Nazionale Idrogeno & Batterie Italiane

- Creazione del **Polo Nazionale Idrogeno (PNI)** a Taranto e Trieste per produrre idrogeno verde e blu.
 - Finanziamento pubblico-privato (CDP + fondi europei IPCEI).
 - Piano “Batteria Italia” per costruire **due gigafactory nazionali** e sviluppare tecnologia proprietaria per stoccaggio e mobilità elettrica.
 - Entro 2030: 70 % veicoli pubblici elettrici o a idrogeno.
-

5 Piano Industria Energetica Nazionale

- Supporto alle imprese che producono:
 - inverter, turbine, celle, accumulatori, componenti SMR;
 - materiali e software per la gestione energetica AI.
 - Crediti d’imposta fino al 60 % per produzione di componenti energetiche italiane.
 - Creazione del marchio **“Energia Made in Italy”**.
-

6 Fondo Sovrano Energia e Clima (FSEC)

- Fondo pubblico di **10 miliardi €** per investimenti strategici nel settore energetico nazionale:

- 40 % fotovoltaico e batterie,
 - 30 % nucleare modulare,
 - 20 % idrogeno,
 - 10 % ricerca universitaria e start-up green.
- Partecipazioni pubbliche nelle imprese energetiche italiane, per evitare scalate estere.
-

♣ BOZZA NORMATIVA (DDL “Energia per la Sovranità Italiana”)

Art. 1 – Piano Nazionale Fotovoltaico Pubblico

1. Entro il 2030, tutti gli edifici pubblici di nuova costruzione o ristrutturazione devono includere impianti fotovoltaici con accumulo.
 2. I comuni possono costituire Consorzi Energetici Locali per produrre energia destinata a uso civico e comunitario.
 3. Le utenze civili che partecipano a comunità energetiche ottengono uno sconto del 30 % sulle tariffe locali.
-

Art. 2 – Rientro nel Nucleare Sicuro

1. Il Governo è delegato a emanare, entro 12 mesi, il **Piano Nucleare Pulito 2035** per l'autorizzazione e la costruzione di reattori modulari (SMR).
 2. È istituita l'Agenzia Nazionale Nucleare Sicura (ANNS) per vigilare su sicurezza, siti e trasparenza dei dati.
 3. Le aree industriali dismesse sono prioritarie per l'insediamento.
-

Art. 3 – Riduzione IVA e incentivi fiscali

1. L'IVA su forniture domestiche e PMI di energia elettrica e gas naturale è fissata al 5 %.
 2. Le imprese che installano sistemi di autoproduzione energetica ottengono credito d'imposta 50 %.
 3. È introdotto il Bonus Bolletta Verde, riconosciuto automaticamente tramite le società di fornitura per consumi certificati da fonti rinnovabili.
-

Art. 4 – Polo Idrogeno e Batterie Italiane

1. È istituito il **Polo Nazionale Idrogeno (PNI)**, finanziato con 3 mld €, per sviluppare infrastrutture di produzione e stoccaggio.
 2. Il **Piano Batterie Italia** promuove la costruzione di due gigafactory nazionali entro il 2030, con partecipazione pubblica e privata.
-

Art. 5 – Fondo Sovrano Energia e Clima

1. È istituito presso il MEF il **Fondo Sovrano Energia e Clima (FSEC)**, con dotazione iniziale di 10 mld €.
 2. Il Fondo investe in imprese italiane di produzione e innovazione energetica, in partnership con Cassa Depositi e Prestiti.
 3. È vietata la cessione di partecipazioni pubbliche in aziende strategiche del settore senza approvazione parlamentare.
-

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo (€ mld)	Copertura
Piano fotovoltaico pubblico	5,0	PNRR + FSEC
Nucleare SMR	3,5	FSEC + partnership ENEA/Ansaldo
IVA energia ridotta	2,0	recupero extra-gettito energia 2022–23
Idrogeno e batterie	4,0	fondi UE + CDP + FSEC
Totale stimato	14,5 mld	coperto da FSEC, PNRR, investitori pubblici/privati

📊 KPI (entro 2030)

- +40 GW di capacità fotovoltaica pubblica installata.
 - 30 % energia nazionale da SMR e rinnovabili combinate.
 - 2 gigafactory operative in Italia.
 - -40 % costo medio energia per PMI.
 - +100.000 nuovi posti di lavoro green-tech.
-

📅 CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Approvazione FSEC e piani attuativi	Avvio fotovoltaico pubblico e mappatura siti nucleari
6–12 mesi	PNI e incentivi fiscali energia	Prime comunità energetiche locali
12–36 mesi	Costruzione gigafactory e SMR pilota	Formazione 10.000 tecnici

Fase	Durata	Azioni
36–60 mesi	Revisione FSEC e espansione PNRR energia	Italia hub energetico mediterraneo

🔊 MESSAGGIO A RIGUARDO

“Con Alternativa Nazionale l’Italia torna padrona della propria energia. Bollette più basse, fotovoltaico ovunque, nucleare sicuro e tecnologia tutta italiana. Non dipenderemo più da nessuno. **Energia, lavoro, indipendenza. Questa è sovranità.**”

Piano Sicurezza e Giustizia

“Uno Stato che non garantisce sicurezza e giustizia non è uno Stato: è un’assenza con le tasse.”

⌚ OBIETTIVI

- Ripristinare la **certezza della pena** e la rapidità dei processi.
 - Potenziare le **forze dell’ordine**, i mezzi e il personale.
 - Digitalizzare completamente il sistema giudiziario.
 - Garantire **difesa e tutela reale** per le vittime di reati, donne e minori inclusi.
 - Contrastare con fermezza **mafia, corruzione e immigrazione criminale**.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

1 Piano Sicurezza Territoriale (PST)

- Aumento del **30 % del personale** di polizia locale e carabinieri in 3 anni.
 - **Rete Nazionale Sorveglianza Urbana (RNSU):**
 - bodycam obbligatorie per tutti gli agenti operativi,
 - videosorveglianza cittadina integrata in cloud sicuro,
 - centrale unica per analisi predittiva dei reati con AI.
 - Rinnovo completo del parco mezzi delle forze dell’ordine:
 - veicoli ibridi, droni e sistemi di riconoscimento termica notturna.
-

[2] Giustizia Certa e Digitale

- Tutti i procedimenti civili e penali devono avere **sentenza di primo grado entro 2 anni**.
 - Creazione del **Portale Unico Giustizia** per gestione automatica atti, notifiche e udienze telematiche.
 - Intelligenza artificiale giuridica per:
 - smistamento automatizzato dei ricorsi,
 - supporto alla redazione delle sentenze standardizzate.
 - Eliminazione delle **prescrizioni facili** per reati gravi (corruzione, violenza, evasione fiscale, delitti contro lo Stato).
-

[3] Piano Carcere Dignitoso e Lavoro Penitenziario

- Ristrutturazione carceri e costruzione di **10 nuovi istituti moderni** con capienza modulare e sorveglianza intelligente.
 - Introduzione del **“Lavoro di Riscatto”**:
 - detenuti impiegati in lavori pubblici, agricoltura, pulizia urbana, protezione civile;
 - una parte del compenso (fino al 30 %) destinata alle vittime o alla collettività.
 - Formazione tecnica e reinserimento obbligatorio nel percorso di pena residua.
-

[4] Tutela Vittime e Violenza di Genere

- **Processo prioritario** entro 6 mesi per reati di violenza domestica, stalking e abusi.
 - Rafforzamento dei **centri antiviolenza pubblici** e della protezione immediata per donne e minori.
 - Braccialetto elettronico **obbligatorio entro 24 ore** dal primo provvedimento restrittivo.
 - Fondo speciale di 200 milioni €/anno per spese legali e psicologiche delle vittime.
-

[5] Riforma Antimafia e Corruzione

- Potenziamento **DIA** e **Procure distrettuali** con personale tecnico-finanziario specializzato.
 - Accesso automatizzato ai dati bancari e catastali per indagini patrimoniali.
 - Confisca immediata e automatica dei beni mafiosi **entro 30 giorni** dalla condanna.
 - Creazione della **Banca Dati Nazionale Corruzione** con segnalazioni pubbliche e tracciate.
-

BOZZA NORMATIVA

(DDL “Sicurezza, Giustizia e Dignità della Legge”)

Art. 1 – Piano Sicurezza Territoriale

1. Entro il 2028 le forze di polizia e carabinieri saranno incrementate del 30 %.
 2. È istituita la **Rete Nazionale Sorveglianza Urbana (RNSU)**, coordinata dal Ministero dell’Interno, con gestione dei flussi video in cloud certificato europeo.
 3. Tutti gli operatori di polizia dovranno essere dotati di **bodycam personali**, finanziate dal Fondo Sicurezza Nazionale.
-

Art. 2 – Giustizia Digitale e Certa

1. Il Ministero della Giustizia realizza il **Portale Unico Giustizia**, integrato con ANPR e PEC.
 2. Tutti i fascicoli giudiziari saranno gestiti digitalmente e le udienze potranno svolgersi in modalità telematica.
 3. Il tempo massimo per il primo grado di giudizio è fissato in **24 mesi**; in caso di sforamento, i dirigenti dei tribunali saranno soggetti a valutazione negativa.
-

Art. 3 – Lavoro Penitenziario

1. Ogni istituto penitenziario dovrà impiegare almeno il 50 % dei detenuti idonei in attività lavorative interne o esterne.
 2. È istituito il programma **“Lavoro di Riscatto”**, coordinato dal Ministero della Giustizia e dalle Prefecture.
 3. Il 30 % dei proventi di tali attività sarà destinato a un **Fondo Vittime Reati**.
-

Art. 4 – Tutela Vittime e Violenza di Genere

1. I reati di violenza domestica, sessuale o di genere devono avere **trattazione prioritaria** con conclusione del primo grado entro 6 mesi.
 2. È obbligatorio l’utilizzo del **braccialetto elettronico** entro 24 ore dal primo ordine di protezione.
 3. È istituito il **Fondo Vittime** da 200 mln €/anno per coprire spese legali e psicologiche.
-

Art. 5 – Riforma Antimafia e Corruzione

1. Le indagini patrimoniali sono integrate con i database fiscali e catastali tramite accesso diretto DIA e GdF.
2. I beni mafiosi e corrotti sono **confiscati automaticamente entro 30 giorni** dalla sentenza definitiva.

3. È istituita la **Banca Dati Nazionale Anticorruzione**, pubblica e consultabile, per trasparenza su appalti e condanne.
-

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo (€ mld/anno)	Copertura
Incremento forze e bodycam	1,8	Fondo Sicurezza + tagli inefficienze Difesa
Digitalizzazione giustizia	1,2	PNRR + FNSI
Lavoro penitenziario	0,5	Autocopertura parziale (produzione interna)
Fondo Vittime	0,2	FNFD + Fondo Giustizia
Totale stimato	3,7 mld/anno	copertura mista (PNRR, FNSI, razionalizzazioni)

📊 KPI (entro 36 mesi)

- -25 % tempi medi processo penale.
 - 100 % fascicoli giudiziari digitalizzati.
 - +30 % personale operativo nelle forze dell'ordine.
 - 10 nuovi istituti penitenziari moderni.
 - 50.000 detenuti reinseriti in attività lavorativa.
 - 90 % casi violenza con braccialetto entro 24 ore.
-

CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Approvazione Fondo Sicurezza	Avvio acquisto bodycam e server cloud
6–12 mesi	Portale Unico Giustizia	Digitalizzazione tribunali pilota
12–24 mesi	Costruzione nuovi istituti	Avvio Lavoro di Riscatto
24–36 mesi	Pieno regime di applicazione	Monitoraggio DIA e KPI annuali

MESSAGGIO A RIGUARDO

“La sicurezza non è di destra né di sinistra: è un diritto.

Con Alternativa Nazionale torneranno le pattuglie, le bodycam, le pene certe e le sentenze rapide.

Chi delinque paga, chi è vittima è protetto.

Giustizia, ordine e rispetto: l'Italia tornerà Stato.”

Piano Immigrazione e Italianità

“Accogliere chi merita, respingere chi abusa.
L’Italia è casa, non un dormitorio del mondo.”

⌚ OBIETTIVI

- Ripristinare il **controllo effettivo dei confini terrestri e marittimi**.
- Combattere la **tratta degli esseri umani** e il traffico di migranti.
- Riformare i criteri di **asilo e permesso di soggiorno**, legandoli a lavoro, lingua e condotta.
 - Promuovere **integrazione meritocratica**, non assistenziale.
 - Difendere l'**identità culturale italiana** e la sicurezza dei cittadini.

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Confini Sicuri e Coordinamento Europeo

- Rafforzamento della **Guardia Costiera e della Marina Militare** con nuovi pattugliatori per il Mediterraneo centrale.
- Creazione del **Comando Interforze Immigrazione (CII)** per coordinare forze dell’ordine, esercito e intelligence.
- Accordi bilaterali con i Paesi d’origine per **rimpatri rapidi e centri di accoglienza controllata in Africa del Nord**, cofinanziati dall’UE.
- Pressione diplomatica per la **riforma del Regolamento di Dublino**: redistribuzione automatica dei richiedenti asilo tra Stati membri.

② Permesso di Soggiorno Meritocratico (PSM)

- Ogni permesso di soggiorno è **condizionato da tre requisiti**:
 1. **Lavoro regolare** o iscrizione a corso formativo,
 2. **Assenza di precedenti penali**,
 3. **Conoscenza della lingua italiana (livello A2 minimo)**.
- Valido 2 anni, rinnovabile solo in presenza di condizioni confermate.
- Chi perde il lavoro ha 6 mesi di tempo per ricollocarsi tramite i **Centri Lavoro per l’Integrazione (CLI)**.
- Permesso immediatamente revocato per reati penali o rifiuto d’integrazione.

3 Cittadinanza per Contributo

- Cittadinanza italiana ottenibile solo dopo 10 anni di residenza attiva, con:
 - lavoro regolare,
 - fedina penale pulita,
 - contributi INSS continuativi,
 - esame di lingua e cultura italiana.
 - Introduzione del “**Patto Civico d’Italianità**”: giuramento di rispetto per Costituzione, leggi, bandiera e lingua.
 - Decadenza automatica per chi commette reati gravi contro lo Stato o terrorismo.
-

4 Stop Immigrazione Irregolare e Traffico Umano

- Blocco navale europeo nel Mediterraneo, coordinato con Frontex.
 - Confisca immediata delle imbarcazioni usate per trasporto illegale di migranti.
 - Pene aggravate fino a **30 anni di reclusione** per scafisti, complici e ONG che violano zone interdette.
 - Espulsione immediata di chi entra illegalmente e non richiede asilo entro 24 ore.
-

5 Integrazione Meritocratica

- Creazione dei **Centri Lavoro per l’Integrazione (CLI)** in ogni provincia: corsi di lingua, formazione professionale e ricollocamento.
 - Accesso a bonus sociali e sanità pubblica solo per chi ha **almeno 24 mesi di contributi versati**.
 - Corsi obbligatori di educazione civica e cultura italiana per tutti i nuovi arrivati.
 - Progetti “**Scuole gemellate**” per integrare i figli di migranti nel sistema scolastico italiano.
-

6 Difesa dell’Identità e della Cultura Italiana

- Promozione nelle scuole del **mese dell’Italianità**, con lezioni su storia, arte, lingua e Costituzione.
 - Obbligo per le imprese con oltre il 20 % di personale straniero di garantire corsi di lingua italiana.
 - Incentivi ai comuni che favoriscono eventi culturali e scambi interetnici **a tutela dell’identità nazionale**.
-

BOZZA NORMATIVA

(*DDL “Immigrazione Meritocratica e Difesa dell’Identità Italiana”*)

Art. 1 – Controllo dei confini e cooperazione estera

1. È istituito il **Comando Interforze Immigrazione (CII)** sotto il Ministero dell’Interno, con poteri di coordinamento tra Guardia Costiera, Marina, Esercito e Frontex.
 2. Il Governo promuove accordi bilaterali per la creazione di **centri di accoglienza controllata extraterritoriali** in Paesi africani partner.
-

Art. 2 – Permesso di Soggiorno Meritocratico

1. Il permesso di soggiorno è rilasciato solo in presenza di lavoro regolare, lingua italiana A2 e assenza di precedenti penali.
 2. Durata: 2 anni, rinnovabile.
 3. Revoca automatica per reati penali, evasione fiscale, mancato rinnovo o abbandono del lavoro.
-

Art. 3 – Cittadinanza per Contributo

1. Cittadinanza concessa dopo 10 anni di residenza attiva, contributi INSS continuativi e superamento esame lingua e cultura.
 2. È istituito il “**Patto Civico d’Italianità**”, giuramento solenne di adesione ai valori della Repubblica.
 3. La cittadinanza può essere revocata per terrorismo o reati gravi contro lo Stato.
-

Art. 4 – Stop Immigrazione Irregolare

1. È autorizzata la **missione navale permanente nel Mediterraneo** per bloccare le rotte illegali.
 2. Tutte le ONG devono registrarsi presso il Ministero dell’Interno e rispettare le rotte assegnate.
 3. Violazioni → sequestro mezzi e sospensione licenza operativa.
-

Art. 5 – Integrazione e Identità

1. I Centri Lavoro per l’Integrazione sono istituiti in ogni provincia.
 2. Corsi obbligatori di lingua e educazione civica per tutti i richiedenti asilo.
 3. Accesso ai servizi sociali subordinato a 24 mesi di contributi INSS.
 4. È istituito il “**Mese dell’Italianità**” nelle scuole ogni aprile.
-

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo (€ mld/anno)	Copertura
Rafforzamento forze e confini	1,5	Fondi Difesa + UE Frontex
Centri Integrazione (CLI)	0,6	FNFD + contributi UE integrazione
Formazione e lingua	0,3	PNRR istruzione + INSS
Rimpatri e cooperazione	0,8	Fondo Sicurezza + accordi bilaterali
Totale	3,2 mld/anno	coperto da fondi UE e razionalizzazioni welfare

▣ KPI (entro 36 mesi)

- -50 % sbarchi irregolari.
- +100.000 rimpatri volontari o assistiti.
- 80 % migranti regolari con lavoro attivo.
- 100 % permessi digitalizzati e tracciati.
- +40 % corsi di lingua e civica completati.

▣ CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Istituzione CII e CLI	Avvio blocco navale e corsi lingua
6–12 mesi	Avvio Patto Civico e PSM digitale	Monitoraggio permessi e rimpatri
12–24 mesi	Centri extraterritoriali operativi	Formazione e integrazione lavoro
24–36 mesi	Verifica risultati e adeguamenti	Relazione annuale Parlamento

🔊 MESSAGGIO A RIGUARDO:

“Accogliamo chi lavora, rispetta e contribuisce.
 Basta sbarchi senza controllo e diritti senza doveri.
 La cittadinanza si conquista, non si regala.
 Con Alternativa Nazionale, l’Italia torna sovrana, sicura e orgogliosa di sé.
Identità, legge, rispetto. Questa è Italianità.”

Piano Digitale e Innovazione

“La sovranità non è solo sui confini, ma anche sui dati.
L’Italia deve essere digitale, non dipendente.”

⌚ OBIETTIVI

- Digitalizzare completamente la Pubblica Amministrazione entro il 2030.
 - Creare la prima **Intelligenza Artificiale Pubblica Italiana – “ItalIA”**.
 - Estendere la **banda ultra-larga** a ogni comune entro il 2028.
 - Rendere la scuola e la formazione digitale un diritto universale.
 - Favorire la **nascita di start-up tech italiane** e la sicurezza informatica nazionale.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Intelligenza Artificiale Pubblica “ItalIA”

- Sviluppo di un’IA nazionale open source, **gestita dallo Stato e prodotta in Italia**, per:
 - automatizzare i servizi pubblici (moduli, richieste, bandi, pensioni, ecc.);
 - analizzare dati economici, ambientali, sanitari;
 - garantire la **sovranità informatica** (server nazionali, data center pubblici).
 - “ItalIA” sarà sviluppata da un consorzio tra CNR, università e imprese italiane (come Leonardo, Sogei, ProgeaLab, ENEA).
 - Algoritmi trasparenti e verificabili da comitati etici indipendenti.
-

② Banda Ultra-Larga Nazionale (BULN)

- Copertura fibra 10 Gbps per **100 % comuni entro il 2028**.
 - Investimenti su reti 5G e 6G made in Italy, riducendo la dipendenza da fornitori esteri.
 - Priorità per scuole, ospedali e zone industriali.
 - Fondo “Ultimo Miglio” per portare connessione anche nei borghi rurali e nelle isole minori.
-

3] Scuola Digitale e Formazione AI

- Informatica e coding obbligatori dalle **medie inferiori**.
 - Corsi di **intelligenza artificiale, sicurezza informatica e robotica** negli istituti tecnici e universitari.
 - Creazione dei **Laboratori “Italia Digitale”** in ogni capoluogo, dove studenti e cittadini potranno sperimentare software, stampa 3D, automazione, realtà aumentata.
 - Borsa di studio “Giovanni Falcone” per lauree in cybersecurity e IA (fino a 10.000 €).
-

4] Riforma PA Digitale

- Tutti i moduli, certificati e procedimenti pubblici devono essere **completamente digitali entro il 2028**.
 - Portale unico **“ItaliaOnline.gov”** per ogni documento: un solo login (SPID/CIE) per tutto.
 - Eliminazione della carta negli uffici pubblici (salvo casi sanitari).
 - Firma elettronica gratuita e identità digitale obbligatoria per cittadini e imprese.
-

5] Cybersecurity e Difesa Digitale Nazionale

- Creazione dell'**Agenzia Nazionale Sicurezza Cibernetica (ANSC)** come sezione operativa del Ministero della Difesa Digitale.
 - Protezione di infrastrutture critiche, reti sanitarie, banche dati pubbliche.
 - Collaborazione diretta con università, startup e forze armate.
 - Piattaforma nazionale per la denuncia digitale di truffe, frodi, phishing e furti d’identità.
-

6] Start-up Tech e Innovazione Made in Italy

- Fondo **“NextItalia”** (5 mld €) per start-up in IA, robotica, software, green-tech.
 - Detassazione totale per 5 anni per start-up under 35.
 - Accesso gratuito a cloud e strumenti di calcolo pubblici (via Italia Cloud).
 - Programma **“Ritorno dei Cervelli”**: incentivi fiscali e alloggi agevolati per ricercatori italiani che tornano dall'estero.
-

7] BOZZA NORMATIVA

(DDL “Sovranità Digitale e Intelligenza Italiana”)

Art. 1 – Intelligenza Artificiale Pubblica “Italia”

1. È istituito il programma **ItalIA**, IA pubblica nazionale a codice aperto.
 2. La gestione è affidata al consorzio CNR-MIUR-MIMIT.
 3. ItalIA è usata per automatizzare processi della PA, con algoritmi trasparenti e server ospitati su territorio italiano.
-

Art. 2 – Banda Ultra-Larga Nazionale

1. Entro il 2028 tutti i comuni italiani devono essere coperti da rete a 10 Gbps.
 2. È istituito il **Fondo Ultimo Miglio** (3 mld €) per le aree rurali.
 3. Il gestore unico pubblico coordina Open Fiber, Infratel e operatori privati.
-

Art. 3 – Scuola Digitale e Formazione AI

1. Informatica e coding diventano materie obbligatorie dalla scuola media.
 2. Istituiti i **Laboratori Italia Digitale** e le **Borse Falcone** per studi in IA e cybersecurity.
 3. Le università devono offrire almeno un corso di IA applicata a ogni facoltà scientifica.
-

Art. 4 – Pubblica Amministrazione Digitale

1. Entro il 2028, tutti i procedimenti amministrativi devono essere accessibili online.
 2. È istituito il portale **ItaliaOnline.gov**, unificato per certificati e documenti.
 3. Abrogazione dell'uso della carta nella PA (tranne sanità e giustizia).
-

Art. 5 – Sicurezza Cibernetica

1. È istituita l'**Agenzia Nazionale Sicurezza Cibernetica (ANSC)** con competenze operative.
 2. Tutte le infrastrutture critiche devono adottare sistemi di difesa e monitoraggio continuo.
 3. È creata la piattaforma unica nazionale per la denuncia online di reati informatici.
-

Art. 6 – Start-Up e Innovazione

1. È istituito il fondo **NextItalia** (5 mld €) per investimenti in IA e start-up tecnologiche.
 2. Esenzione fiscale per 5 anni alle start-up under 35.
 3. Incentivi per il “Ritorno dei Cervelli” e co-working pubblici in ogni regione.
-

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo (€ mld)	Copertura
ItalIA e server pubblici	2,0	PNRR + CNR + CDP
Banda Ultra-Larga	4,0	fondi UE + Infratel + FSEC
Scuola e borse digitali	1,2	MIUR + NextItalia
Cybersecurity nazionale	1,5	Difesa + MIMIT
Fondo NextItalia	5,0	emissione bond tech + CDP
Totale	13,7 mld	coperto da PNRR, fondi UE, bond innovazione

KPI (entro 2030)

- 100 % comuni coperti da fibra e 5G.
- 100 % servizi pubblici digitali.
- 1 milione di cittadini formati in IA e cybersecurity.
 - 50 000 nuove start-up tech.
 - 90 % server pubblici su territorio italiano.

CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Avvio ItalIA e Fondo NextItalia	Reclutamento squadra tecnica nazionale
6–12 mesi	Portale ItaliaOnline.gov + PA digitale pilota	Avvio copertura fibra nei piccoli comuni
12–24 mesi	Laboratori Italia Digitale e corsi IA	Prime start-up finanziate
24–48 mesi	Agenzia Cyber e completamento BULN	Migrazione dati PA nei server pubblici

Risultati Attesi (entro 2030)

Ambito	Obiettivo	Indicatore
PA digitale	100 % pratiche pubbliche automatizzate	tempi medi -70 %
Cittadini	Accesso unico ItaliA-Civic	30 mln utenti attivi
Sanità	IA diagnostica e predittiva pubblica	riduzione 25 % tempi esami
Giustizia	supporto sentenze e archivi digitali	riduzione 40 % backlog
Industria	piattaforma predittiva nazionale	+15 % produttività PMI
Etica	audit pubblico trimestrale	100 % revisioni pubbliche

► MESSAGGIO A RIGUARDO:

“La nuova sovranità è nei dati e nei chip.

Con Alternativa Nazionale nasce **ItaliA (Intelligenza Artificiale Italiana per l'Amministrazione e l'Automazione)**, l'intelligenza artificiale pubblica italiana, e ogni comune avrà fibra e connessione.

Start-up, cybersecurity e scuola digitale: l'Italia tornerà potenza tecnologica.
Innovazione, lavoro, indipendenza. È l'Italia del futuro.”

Piano Agricoltura e Sovranità Alimentare

“Chi controlla il cibo, controlla il popolo.
L’Italia deve tornare a nutrire sé stessa, non a importarsi la fame.”

⌚ OBIETTIVI

- Difendere la **produzione agricola nazionale** e garantire redditi equi agli agricoltori.
 - Raggiungere l'**autonomia alimentare strategica** entro il 2035.
 - Valorizzare i prodotti DOP, DOC e IGP, contrastando l’agro–speculazione e l’industria estera.
 - Favorire il **ricambio generazionale** e la digitalizzazione delle aziende agricole.
 - Promuovere l’agricoltura sostenibile, rigenerativa e tecnologicamente avanzata.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Fondo Sovranità Alimentare (FSA)

- Fondo pubblico di **7 miliardi €/anno**, cofinanziato da UE e CDP, per:
 - sostegno ai redditi agricoli,
 - incentivi a produzioni nazionali essenziali (grano, latte, ortofrutta, olio, carne, riso),
 - tutela DOP/IGP e filiere corte.
 - Priorità a imprese con manodopera italiana o europea regolare.
 - Il 10 % del fondo riservato al **ricambio generazionale under 40** (accesso a terreni e credito agevolato).
-

② Piano Nazionale Autonomia Alimentare

- Obiettivo: **ridurre le importazioni agricole del 40 %** entro il 2035.
- Incentivi alla produzione interna di grano tenero, duro, mais e proteine vegetali.
- Creazione di **Consorzi Agro-Sovrani Regionali (CASR)**: cooperative pubbliche–private per stoccaggio, trasformazione e vendita diretta.
- Introduzione del marchio nazionale “**Prodotto in Italia – Filiera Integrale**”, con tracciabilità blockchain pubblica.

3 Difesa del Made in Italy e Stop Falsi Esteri

- Rafforzamento del **Corpo Ispettivo Agroalimentare** con nuove 3.000 unità.
 - Tolleranza zero verso chi importa o etichetta falsamente prodotti come italiani.
 - Penne aggravate per contraffazione e dumping agroalimentare.
 - Controllo obbligatorio di origine e filiera nei supermercati tramite QR pubblico.
-

4 Credito Agricolo Sovrano e Tasse Zero Giovani Contadini

- Creazione del **Credito Agricolo Sovrano (CAS)**: tassi fissi agevolati al 1,5 % per imprese agricole italiane.
 - Esenzione fiscale per i primi **5 anni** per nuove aziende agricole under 35.
 - Bonus “**Ritorno alla Terra**” per chi lascia impieghi urbani e avvia attività rurali.
 - Possibilità di pagamento INSS con contributi in natura (grano, latte, prodotti agricoli) convertiti in valore contabile.
-

5 Agricoltura Digitale e Green-Tech

- Finanziamento di tecnologie IoT e droni per monitoraggio colture, irrigazione e raccolta.
 - Incentivi per impianti fotovoltaici agricoli, serre automatizzate e trattori elettrici.
 - Creazione della piattaforma **AgroIA** (basata su Italia-Industry) per previsioni meteo e ottimizzazione resa.
 - Partnership università-imprese per innovazione agritech.
-

6 Difesa del Territorio e Filiere Locali

- Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, con fondi da **1,5 miliardi €/anno**.
 - Riconversione terreni inculti in aree produttive gestite da cooperative giovanili.
 - Incentivi per mercati locali e vendita diretta nei comuni sotto 10.000 abitanti.
 - Educazione alimentare obbligatoria nelle scuole: storia, dieta mediterranea e stagionalità.
-

BOZZA NORMATIVA

(*DDL “Sovranità Alimentare e Agricoltura Italiana”*)

Art. 1 – Fondo Sovranità Alimentare

1. È istituito presso il MIPAAF il **Fondo Sovranità Alimentare (FSA)** con dotazione iniziale di 7 miliardi €/anno.
 2. Il fondo finanzia produzioni strategiche, filiere corte, ricambio generazionale e innovazione.
 3. Il 10 % delle risorse è destinato a imprese agricole under 40.
-

Art. 2 – Piano Nazionale Autonomia Alimentare

1. Il Governo adotta entro 12 mesi il Piano Nazionale Autonomia Alimentare con obiettivi quinquennali di riduzione importazioni.
 2. È istituito il marchio **“Prodotto in Italia – Filiera Integrale”**, con sistema di tracciabilità blockchain.
 3. I Consorzi Agro-Sovrani Regionali (CASR) gestiscono produzione, stoccaggio e logistica regionale.
-

Art. 3 – Difesa del Made in Italy

1. Il Corpo Ispettivo Agroalimentare è potenziato con 3.000 nuove unità.
 2. È obbligatorio indicare l'origine dei prodotti alimentari con QR verificabile.
 3. Le frodi agroalimentari sono punite con pene fino a 12 anni e confisca dei beni.
-

Art. 4 – Credito Agricolo Sovrano

1. È istituito il **Credito Agricolo Sovrano (CAS)**, gestito da CDP e Banca Agricola Italiana.
 2. Tassi agevolati al 1,5 % per imprese agricole italiane.
 3. Esenzione fiscale 5 anni per giovani contadini.
 4. Contributi INSS agricoli convertibili in prodotti valutabili.
-

Art. 5 – Agricoltura Digitale e Green-Tech

1. È istituita la piattaforma **AgroIA**, integrata con ItaliA-Industry, per analisi predittiva e supporto alle coltivazioni.
 2. Finanziamenti per droni, IoT, irrigazione automatizzata e fotovoltaico rurale.
 3. Partnership università–aziende agricole per innovazione.
-

Art. 6 – Difesa Territorio e Filiere Locali

1. Il Piano Nazionale contro il Dissesto Idrogeologico è finanziato con 1,5 miliardi €/anno.
 2. I comuni sotto 10.000 abitanti possono istituire mercati locali con esenzione da tasse comunali.
 3. Nelle scuole è introdotta la materia “Cultura Alimentare Italiana”.
-

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo (€ mld/anno)	Copertura
Fondo Sovranità Alimentare	7,0	PAC UE + bilancio nazionale
Credito Agricolo Sovrano	1,5	CDP + bond rurali
Dissesto idrogeologico	1,5	FSEC + PNRR ambiente
Innovazione e AgroIA	0,8	NextItalia + ENEA
Totale	10,8 mld/anno	coperto da PAC UE, PNRR e fondi agricoli nazionali

📊 KPI (entro 2030)

- +40 % produzione agricola nazionale.
 - -30 % importazioni alimentari.
 - +100.000 nuovi giovani agricoltori.
 - +50 % filiere corte attive.
 - 100 % tracciabilità Made in Italy digitale.
-

📅 CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Istituzione FSA e CAS	Finanziamento produzioni strategiche
6–12 mesi	Avvio Credito Agricolo Sovrano	Lancio marchio “Prodotto in Italia”
12–24 mesi	Costruzione AgroIA	Prime cooperative under 40 operative
24–36 mesi	Monitoraggio KPI e export nazionale	Estensione programmi sostenibili

MESSAGGIO A RIGUARDO

“Difendere l’agricoltura è difendere la vita.

Con Alternativa Nazionale tornano gli incentivi a chi lavora la terra, le tasse zero per i giovani contadini e la tracciabilità del vero Made in Italy.

Non importeremo più il nostro pane: **torneremo a produrlo.**

Sovranità, tradizione, lavoro. Questa è l’Italia che nutre sé stessa.”

Piano Riforma Fiscale e Taglio del Costo della Vita

“Meno tasse, più vita.

Il fisco non deve essere un nemico: deve tornare al servizio dell'uomo.”

⌚ OBIETTIVI

- Semplificare il sistema fiscale in **tre aliquote uniche**.
 - Aumentare i redditi netti delle famiglie e dei lavoratori.
 - Tagliare il costo delle bollette e dei beni primari.
 - Incentivare la produzione interna e la competitività delle imprese.
 - Digitalizzare e automatizzare il rapporto tra cittadini e fisco.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Flat Tax Progressiva Tricolore

- Tre sole aliquote IRPEF:
 - 15 % fino a 30.000 €,
 - 25 % da 30.001 € a 75.000 €,
 - 35 % oltre 75.000 €.
 - Abolizione delle addizionali comunali e regionali.
 - Detrazioni unificate per figli, lavoro e spese sanitarie, con **calcolo automatico Italia-Civic**.
 - Obiettivo: portare lo **stipendio netto medio +20 %** in 2 anni.
-

② Riforma IVA e Costo dei Beni Primari

- Riduzione IVA su:
 - alimentari essenziali → 4 % → 0 %,
 - bollette luce/gas/acqua → 10 % → 5 %,
 - carburanti nazionali → 22 % → 10 %.
- Creazione del **Listino Tricolore**, aggiornato mensilmente da ISTAT, per monitorare i prezzi di 100 beni di prima necessità e attivare misure calmieranti automatiche.
 - Obiettivo: **-25 % inflazione reale sui beni base**.

3 Digitalizzazione del Fisco e Stop Burocrazia

- Portale unico “**FiscoFacile.gov**”, gestito da ItaliA–Civic, che automatizza:
 - dichiarazione precompilata completa per cittadini e imprese;
 - rateizzazione automatica senza moduli;
 - pagamento con un clic (SPID o CIE).
 - Abolizione di 120 moduli cartacei e modelli duplicati (CU, 730, Unico → unificati).
 - Ogni cittadino avrà un **Profilo Fiscale Digitale Unico** (saldo, crediti, contributi, debiti).
-

4 Taglio Cuneo Fiscale e Contributivo

- Riduzione del **cuneo fiscale del 40 %** in 3 anni.
 - Lo Stato copre la parte contributiva per redditi fino a 28.000 €, così da:
 - aumentare il netto in busta,
 - ridurre il costo del lavoro per le imprese.
 - Decontribuzione totale per chi assume giovani, madri o over 55 disoccupati.
-

5 Riforma Imprese e Fatturazione Unificata

- Introduzione di **un solo tipo di partita IVA**, con tassazione automatica via IA in tempo reale.
 - Sostituzione dell’INPS, INAIL e Agenzia Entrate con la nuova **Agenzia Unificata ItaliA**, piattaforma digitale che gestisce contributi, tasse, previdenza e sanità.
 - Crediti d’imposta automatici per investimenti in:
 - IA e automazione,
 - export e innovazione,
 - assunzioni e formazione.
-

6 Fondo Costo Vita e Redditi Medi

- Fondo da **5 miliardi €/anno** per calmierare aumenti energetici e dei beni di prima necessità.
 - Intervento automatico se l’inflazione trimestrale > 4 %.
 - Pagamento diretto di bonus temporanei in bolletta o sulla busta paga.
 - Copertura tramite razionalizzazione bonus minori e riduzione evasione.
-

BOZZA NORMATIVA

(*DDL “Riforma Fiscale Tricolore e Semplificazione Italiana”*)

Art. 1 – Flat Tax Progressiva

1. Le aliquote IRPEF sono fissate al 15 %, 25 % e 35 %.
 2. Abrogate le addizionali comunali e regionali.
 3. Italia–Civic calcola automaticamente le detrazioni fiscali.
-

Art. 2 – Riduzione IVA e Costo Vita

1. L'IVA sui beni primari alimentari è azzerata.
 2. IVA luce/gas/acqua ridotta al 5 %.
 3. È istituito il **Listino Tricolore** per il monitoraggio e il calmieramento dei beni essenziali.
-

Art. 3 – Digitalizzazione del Fisco

1. È istituito **FiscoFacile.gov**, integrato con Italia.
 2. Abrogazione dei modelli cartacei e unificazione dei moduli fiscali.
 3. Ogni cittadino possiede un Profilo Fiscale Digitale Unico.
-

Art. 4 – Cuneo Fiscale e Contributivo

1. Riduzione progressiva del cuneo del 40 % in 3 anni.
 2. Lo Stato copre i contributi per redditi fino a 28.000 €.
 3. Decontribuzione al 100 % per assunzioni di giovani e madri.
-

Art. 5 – Agenzia Unificata Italia

1. È istituita l'**Agenzia Unificata Italia**, che accorpa INPS, INAIL e Agenzia Entrate.
 2. L'agenzia gestisce un portale unificato per tasse, contributi e previdenza.
 3. Accesso tramite SPID o CIE, monitoraggio in tempo reale dei versamenti.
-

Art. 6 – Fondo Costo Vita

1. Il Fondo interviene automaticamente per calmierare beni e servizi essenziali.
 2. È finanziato da razionalizzazione bonus minori e recupero evasione.
 3. I beneficiari ricevono accredito automatico via busta paga o bolletta.
-

⌚ STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo (€ mld/anno)	Copertura
Flat tax progressiva	8,0	aumento base imponibile + taglio spesa pubblica improduttiva
Taglio IVA	5,5	recupero evasione + crescita consumi
Cuneo fiscale	6,0	razionalizzazione sussidi e incentivi
Fondo Costo Vita	5,0	riforma bonus e gettito IVA crescita
Totale stimato	24,5 mld/anno	coperto da crescita PIL + riduzione sprechi

📊 KPI (entro 36 mesi)

- +20 % reddito netto medio.
- -25 % pressione fiscale effettiva.
- -30 % tempo medio pratiche fiscali.
 - +15 % consumi interni.
- +200.000 nuove assunzioni PMI.

📅 CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Istituzione Agenzia Unificata Italia	Test su tre regioni pilota
6–12 mesi	Avvio FiscoFacile.gov	Implementazione flat tax
12–24 mesi	Taglio IVA e Fondo Costo Vita	Avvio calmieramento prezzi
24–36 mesi	Revisione completa e digitalizzazione totale	Unificazione previdenza e fisco

📢 MESSAGGIO A RIGUARDO

“Con Alternativa Nazionale, il fisco smetterà di perseguitare chi lavora.
 Tre aliquote, tasse più leggere, bollette più basse, burocrazia zero.
 Un’Italia dove chi produce è premiato e chi ruba al Paese paga.
Meno Stato nel portafoglio, più Stato nei servizi. Questa è la vera riforma.”

Piano Nazionale Casa e Riforma dei Prezzi Immobiliari

“La casa non è un privilegio.

È un diritto che lo Stato deve garantire e difendere dai mercati e dagli abusi.”

⌚ OBIETTIVI

- Fermare la **bolla immobiliare** e riportare i prezzi delle case ai livelli sostenibili.
 - Ridurre del 30 % il costo medio degli affitti nelle grandi città.
 - Incentivare la **proprietà della prima casa** per famiglie, giovani e lavoratori.
 - Bloccare la **speculazione dei fondi esteri** e delle piattaforme immobiliari.
 - Rigenerare i centri storici e i quartieri abbandonati, creando alloggi pubblici moderni.
-

❖ PILASTRI OPERATIVI

① Autorità Nazionale per la Casa e i Prezzi Immobiliari (ANCI-Housing)

- Nuova autorità pubblica indipendente che:
 - monitora i prezzi reali di mercato per regione, comune e zona urbana;
 - definisce il **tetto massimo legale** per affitti e compravendite residenziali;
 - pubblica il **Listino Ufficiale Immobiliare Tricolore (LUIT)**, aggiornato ogni trimestre.
 - Poderi ispettivi su agenzie e fondi immobiliari.
 - Collaborazione diretta con ISTAT, Agenzia delle Entrate e comuni.
-

② Tetto ai Canoni e Regolazione degli Affitti

- Ogni comune potrà fissare un **canone massimo €/m²** in base al LUIT.
 - Divieto di locazione a prezzo superiore del 15 % rispetto al tetto legale.
 - Sanzioni fino a 30.000 € e blocco fiscale per chi supera i limiti.
 - Incentivi fiscali per proprietari che rispettano i prezzi calmierati o affittano a giovani/famiglie.
-

③ Fondo Casa Italiana (FCI)

- Fondo pubblico da **10 miliardi €** per:
 - acquisto e recupero di immobili sfitti, abbandonati o confiscati;
 - costruzione di nuove **abitazioni popolari smart**, ecologiche e digitali;
 - mutui a tasso 0 % fino a 200.000 € per under 40.
 - Gestione mista CDP–Regioni–Comuni, priorità ai piccoli centri e città universitarie.
-

4 Stop Speculazione e Acquisti Stranieri

- Limitazione degli acquisti immobiliari da parte di fondi esteri in zone urbane “rosse” (alta domanda + alto prezzo).
 - Tassa extra del **15 %** sugli immobili acquistati da soggetti non residenti in Italia, destinata al FCI.
 - Registro pubblico dei proprietari effettivi (beneficial owners) per trasparenza e anti-riciclaggio.
 - Divieto di conversione di oltre il **30 %** delle abitazioni di un quartiere in locazioni turistiche.
-

5 Rigenerazione Urbana e Riqualificazione Edilizia

- Piano di recupero di **1 milione di alloggi vuoti** in 5 anni.
 - Ristrutturazioni con materiali ecosostenibili e tecnologie digitali (domotica, efficienza energetica, IA per gestione condominio).
 - Agevolazione fiscale 100 % su lavori di rigenerazione con obbligo di affitto calmierato per 10 anni.
 - Priorità alle zone industriali dismesse e ai borghi storici abbandonati.
-

6 Equilibrio tra Proprietà e Affitto

- Introduzione del contratto **“Affitto–Riscatto”**:
 - il 50 % del canone mensile è convertito in quota d’acquisto della casa;
 - dopo 10 anni il locatario diventa proprietario, con garanzia pubblica.
 - Incentivo fiscale al 30 % per i proprietari che aderiscono.
 - Tutte le banche devono offrire almeno un mutuo a tasso calmierato sotto garanzia FCI.
-

BOZZA NORMATIVA

(DDL “Casa Italiana e Riforma Prezzi Immobiliari”)

Art. 1 – Autorità Nazionale Casa e Prezzi

1. È istituita l'**ANCI-Housing**, con sede a Roma e dipartimenti regionali.
 2. L'Autorità monitora e pubblica trimestralmente il **Listino Ufficiale Immobiliare Tricolore (LUIT)**.
 3. I dati LUIT sono vincolanti per la definizione dei canoni e dei prezzi di vendita.
-

Art. 2 – Regolazione degli Affitti

1. I comuni definiscono un canone massimo €/m² in base al LUIT.
 2. Gli affitti che superano il limite sono nulli e soggetti a sanzioni.
 3. I proprietari che rispettano i tetti ricevono bonus fiscali.
-

Art. 3 – Fondo Casa Italiana

1. È istituito presso CDP il **Fondo Casa Italiana (FCI)** da 10 mld €.
 2. Il FCI finanzia:
 - mutui giovani tasso 0 %,
 - acquisto/ristrutturazione immobili sfitti,
 - edilizia pubblica moderna.
 3. Le Regioni devono destinare almeno il 20 % dei fondi alla rigenerazione dei piccoli borghi.
-

Art. 4 – Stop Speculazione

1. Imposta del 15 % sugli acquisti immobiliari di soggetti esteri non residenti.
 2. Divieto di concentrazione di immobili turistici oltre il 30 % del quartiere.
 3. Registro pubblico dei beneficiari effettivi e trasparenza obbligatoria per fondi immobiliari.
-

Art. 5 – Rigenerazione Urbana

1. È istituito il **Piano Nazionale Rigenerazione Urbana (PNRU)** con incentivi 100 % per lavori su immobili abbandonati.
 2. Le ristrutturazioni devono garantire efficienza energetica, accessibilità e affitto calmierato per 10 anni.
 3. Il PNRU è gestito da MIMS e Comuni tramite gare pubbliche trasparenti.
-

Art. 6 – Contratto Affitto–Riscatto

1. I cittadini possono stipulare contratti misti in cui parte dell'affitto diventa quota d'acquisto.
 2. Dopo 10 anni di regolare pagamento, la proprietà viene trasferita al locatario.
 3. Garanzia pubblica fino al 70 % del valore residuo.
-

STIMA ECONOMICA E COPERTURE

Misura	Costo (€ mld/anno)	Copertura
Fondo Casa Italiana	10,0	CDP + bond edilizi nazionali
Rigenerazione Urbana	3,5	PNRR + fondi europei coesione
Bonus fiscali e mutui 0 %	2,5	FCI + tassa speculativa estera
ANCI-Housing e LUIT	0,3	Bilancio MIUR + ISTAT
Totale	16,3 mld/anno	coperto da FCI + PNRR + tassa estera + fondi UE

KPI (entro 5 anni)

- -30 % affitti medi nazionali.
- +500.000 nuove famiglie proprietarie.
- 1 milione di case rigenerate.
- 100 % trasparenza prezzi immobiliari pubblici.
- +20 % popolazione tornata nei centri storici.

CRONOPROGRAMMA

Fase	Durata	Azioni
0–6 mesi	Istituzione ANCI-Housing e LUIT	Pubblicazione primo listino prezzi
6–12 mesi	Avvio FCI e mutui giovani	Lancio contratto affitto–riscatto
12–24 mesi	Piano rigenerazione urbana	Prime 100.000 abitazioni ristrutturate
24–60 mesi	Revisione prezzi e affitti	Bilancio nazionale sovranità abitativa

MESSAGGIO A RIGUARDO

“Una casa non deve costare una vita di sacrifici.

Con Alternativa Nazionale, affitti e prezzi tornano umani.

Lo Stato blocca la speculazione, rigenera i quartieri e garantisce mutui a tasso zero.

Casa, lavoro, dignità: l'Italia torna a vivere nelle sue città.”
